Ma gli altri big del Pdl storcono il naso

# Occhiuto cala l'asso: vuole Jole Santelli quale vice sindaco

Mario Occhiuto è un professionista nel fare quadrare calcoli e nel disegnare strutture invidiabili, ma sta sudando per trovare la quadratura del cerchio amministrativo. È lontano dalla chiusura dell'iter per la giunta comunale, anche perché partiti e big pretendono di dire la loro.

La questione più dibattuta resta la presidenza del consiglio comunale per la quale sono in corsa i soliti tre: Sergio Nucci, Katia Gentile, Luca Morrone. Il primo punta sull'esperienza che gli altri due, figli d'arte doc, non hanno e però serve per tenere in pugno un'aula che si annuncia bollente considerata la qualità dell'opposizione. Morrone e la Gentile fanno pesare la marea di voti coi quali sono stati eletti e proprio la loro giovane età, un'arma importante sulla strada del rinnovamento e dello svecchiamento della classe dirigente su cui il centrodestra ha molto insistito in campagna elettorale. Se non diventeranno presidente, sia la giovane azzurra sia il primo eletto del Popolari e Liberali entreranno in giunta e la Gentile crede alla delega di vice sindaco. Un posto prenotato nell'esecutivo ce l'hanno l'avvocato Vincenzo Adamo (Pdl), gemello di politica di Giacomo Mancini, e Carmine Vizza (Udc), amico di vecchia data del primo cittadino. In rampa di lancio è segnalato Luciano Vigna (Pdl), dirigente regionale legato a Fausto Orsomarso così come il neo consigliere comunale Lino Di Nardo (Pdl). Resta sempre calda l'ipotesi Simona Loizzo, molto vicina ai Gentile. Trova conferme l'ipotesi di Raffaele Cesareo fuori dalla giunta ma capogruppo dell'Udc per farsi le ossa in vista delle prossime Regionali considerato che Michele Trematerra dovrebbe lasciare libero il seggio a Palazzo Campanella preferendo il Senato. Lo scudo crociato sta pensando al consigliere Davide Bruno per un assessorato ma lui non vuole saperne. Guadagnano consensi per un ruolo amministrativo, invece, sia il presidente dell'Ordine dei commercialisti Maurizio Napoletano sia l'ex dirigente del Cosenza Calcio Francesco Iannucci.

Ieri è spuntato un nome a cinque stelle: Jole Santelli. Occhiuto la vuole come suo vice e lei sarebbe disponibile, ma gli altri big del Pdl storcono il naso. Discorso simile per Linda Lanzillotta: l'Api smentisce categoricamente la sua disponibilità a entrare in giunta ma il sindaco ci crede. **(d.m.)**